



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1205/MG/ff

Locarno, 10 novembre 2017

Egregio Signor
Pietro Snider
Via A.Pioda 19
6600 Locarno

Interrogazione 1 ottobre 2017 “Separazione dei rifiuti negli spazi pubblici: valutazione e prospettive di estensione del servizio”

Gentili Signore, Egregi Signori,

dando seguito alla mozione del 23.02.2013 e all’interpellanza di richiamo del 9.6.2016, il vostro Municipio ha incaricato l’allora Ufficio tecnico di individuare un prodotto consone che potesse soddisfare le richieste oggetto della mozione.

Per identificare un modello interessante dal profilo strutturale e architettonico, l’aspetto legato al servizio di vuotatura e manutenzione è stato ritenuto importante, motivo per il quale si è proceduto ad una prima fase per verificare la funzionalità e l’integrazione nel tessuto urbano dei contenitori multifunzionali per la raccolta differenziata. Approccio che non ha tenuto conto, in questa fase di prova, di ulteriori misure di accompagnamento come richiesto nella mozione di allora.

In questo senso, dopo avere valutato quanto il mercato offre, sono stati individuati due tipi di cestini.

Un modello destinato ai rifiuti urbani, dotato di pressa con un piccolo pannello solare che permette l’azionamento della pompa idraulica per compattare i rifiuti, in ragione di un rapporto di 1 a 5, riducendo così in modo importante la vuotatura degli stessi. Quattro elementi sono stati posati nella parte centrale della Città: imbarcatoio, lungolago, Piazza Grande – Via Marcacci e Piazza R. Rossi in zona accesso castello Visconteo. Con un costo o di 29'370.00 CHF a cui vanno aggiunti gli oneri interni per la formazione delle fondazioni di circa 1'200.00 CHF.

Per la raccolta differenziata, è stato scelto un elemento composto da 3 contenitori: uno per la carta, uno per il PET e uno per le lattine, con un telaio in acciaio robusto e dotato di una lamiera di copertura delle aperture per l’immissione del prodotto, copertura che funge da protezione contro le intemperie e limita l’altezza libera di carico così da evitare l’introduzione di materiale estraneo (rifiuti, sacchetti, ecc.). Il costo dell’operazione tra fornitura 22'016.00 CHF e di posa pari a 4'560.00 CHF.

Con questa premesse, rispondiamo ai vostri quesiti.

1. Quanti set di cestini sono stati disposti sul territorio comunale? In quali ubicazioni?

Attualmente sono presenti 6 cestini destinati alla raccolta separata di carta, PET e lattine alluminio, e questi sono ubicati nei seguenti luoghi: imbarcatoio lato sinistro, Largo Zorzi accesso autosilo, fermata bus via della Pace, Piazza Grande zona ex Migros e Piazza R. Rossi rampa accesso via Luini. Il costo dell'operazione tra fornitura 22'016.00 CHF e di posa pari a 4'560.00 CHF.

2. Come valuta l'efficacia e l'effetto dell'introduzione di questo nuovo servizio? Si possono considerare raggiunti gli obiettivi della mozione di (1) facilitare il riciclaggio negli spazi pubblici, (2) arginare il fenomeno del littering, e (3) sensibilizzare la popolazione sull'importanza di una gestione intelligente dei rifiuti tramite un gesto concreto di pubblica utilità? Cosa si può ancora fare per raggiungere questi obiettivi?

Gli obiettivi della mozione sono solo in parte raggiunti.

La breve esperienza maturata sin d'ora con i 6 contenitori per la raccolta differenziata evidenzia due distinte situazioni. La prima è quella concernente l'utilizzazione impropria dei cestini destinati alla carta e al PET. Troppo sovente si trovano rifiuti, sveltando, di fatto, la funzione di raccolta e separazione. Con la conseguenza, e questo è il secondo elemento emerso, di dovere rinunciare alla separazione e smaltimento attraverso i canali preposti, ma destinando il contenuto alla stregua di un rifiuto urbano. Per contro il recupero delle lattine in alluminio funziona bene e permette un effettivo smaltimento secondo la filiera prevista.

Il principio della separazione, in parte non rispettato dall'utenza, è da ricondurre ad una mancata informazione che integri anche il fenomeno del littering e alla, praticamente inesistente, mancanza di sanzioni. Anche la maleducazione ed il menefreghismo giocano il loro ruolo.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà possibile agendo su tre principi: Informazione e sensibilizzazione, controllo, in ultima analisi sanzionamento. La campagna di sensibilizzazione è prevista nell'ambito del MM n° 27 (*MM n° 27 concernente alcune modifiche al regolamento comunale per il servizio di raccolta e di eliminazione dei rifiuti, relative al sistema di tassazione, e una richiesta di credito di 426'00.00 CHF per l'implementazione di alcune misure collaterali*).

3. Cos'è stato fatto in relazione all'aspetto informativo e di sensibilizzazione legato alla separazione dei rifiuti (cartelli, manifesti e altro) da abbinare all'introduzione dei mini-set di cestini, come richiesto dalla mozione? Sarebbe possibile legare una campagna informativa sul riciclaggio a quella in vista dell'introduzione della tassa causale sul sacco ?

L'idea di azione è quella di avvalersi di specialisti per realizzare una campagna di sensibilizzazione sul tema della separazione e del littering prevista con il MM n° 27 attualmente al vaglio delle commissioni della gestione e della legislazione.

4. Come giudica la proposta di estendere la presenza dei set di cestini per la raccolta differenziata alle zone in cui una sensibilizzazione proattiva e concreta sulla separazione dei rifiuti potrebbe essere particolarmente utile ed efficace, in particolare a luoghi pubblici che hanno una forte valenza educativa per le giovani generazioni quali parchi giochi, asili, scuole (come tra l'altro già suggerito anche nel rapporto della Commissione della Gestione), zone sportive e luoghi di ritrovo giovanile, così come a luoghi particolarmente frequentati quali l'ospedale o ancora ad aree della città che vivono di turismo (ad es. il centro storico, il lungolago Giuseppe Motta, il Viale Al Lido e Via Gioacchino Respini)?

Il principio è valido.

L'ampliamento della rete dei cestini per la raccolta differenziata, dopo gli accorgimenti del caso a seguito di questa prima esperienza, sarà oggetto di approfondimento da parte dei servizi preposti della Divisione logistica e territorio, i quali valuteranno le proposte indicate nella domanda.

Anche i tipi di rifiuti da raccogliere separatamente con questa tipologia di cestini multifunzionali verrà ulteriormente analizzato per identificare una soluzione che tenga conto dei tipi di rifiuti più frequentemente smaltiti dall'utenza.

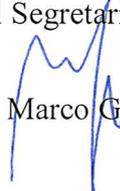
Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 1.5 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Dr. des. Pietro Snider
Via A.Pioda 19
6600 Locarno

Lodevole Municipio
Città di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 1 ottobre 2017

INTERROGAZIONE: Separazione dei rifiuti negli spazi pubblici: valutazione e prospettive di estensione del servizio

I sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) chiedono mediante interrogazione di essere orientati **a proposito del nuovo servizio di separazione dei rifiuti negli spazi pubblici e la possibilità di estendere questo servizio.**

Onorevole signor sindaco, onorevoli signori municipali,

Premessa e motivazione

Il 23 febbraio 2013, il gruppo PS, unitamente a cofirmatari dei Verdi e del gruppo PPD, presentava una mozione intitolata "*Agevoliamo la separazione dei rifiuti negli spazi pubblici! Combattiamo littering e sprechi offrendo un'alternativa concreta*". La mozione era motivata dall'assenza di una rete di raccolta separata "a maglia stretta" in città e aveva tre obiettivi principali a valenza ecologica, economica e educativa, ossia (1) facilitare il riciclaggio negli spazi pubblici, (2) arginare il fenomeno del littering, e (3) sensibilizzare la popolazione sull'importanza di una gestione intelligente dei rifiuti tramite un gesto concreto di pubblica utilità.

La mozione, che proponeva di affidare al Municipio l'incarico di formulare una proposta riguardante l'acquisto e la sistemazione di mini-set di contenitori per la raccolta separata dei rifiuti, ricevette i preavvisi favorevoli della Commissione della gestione e della Commissione del Piano Regolatore e fu approvata nella seduta di Consiglio comunale del 24 novembre 2014. Dopo un lungo periodo di attesa, nel mese di luglio 2017 sono stati collocati nel centro città alcuni mini-set di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti come richiesto dai mozionanti e ribadito nell'interpellanza di richiamo datata 9 giugno 2016, nella quale si esprimeva la

INTERROGAZIONE

Separazione dei rifiuti negli spazi pubblici: valutazione e prospettive di estensione del servizio

speranza *“di vedere i mini-set di cestini installati entro la stagione estiva 2017, durante la quale si festeggerà anche la 70ma edizione del Festival del Film di Locarno, affinché non si sprechi un’ulteriore occasione per mostrare una Locarno moderna, ecologica, a misura d’uomo e all’avanguardia nella sensibilizzazione riguardante la separazione dei rifiuti.”*

Ringraziamo l’Ufficio Tecnico e il Municipio per aver dato seguito a quanto richiesto dal Consiglio comunale e per il lavoro svolto. Il modello di mini-set di cestini selezionato ci pare valido sia dal profilo funzionale che da quello estetico e ha tenuto conto di quanto suggerito nella mozione stessa.

Nel merito

Con la presente interrogazione, pur dichiarandoci soddisfatti di quanto è stato fatto finora, chiediamo alcune delucidazioni su come il Municipio valuta il nuovo servizio offerto e sulla possibilità di estendere ulteriormente tale servizio. Riteniamo, infatti, che sulla base di questa prima esperienza sia possibile valutare con cognizione di causa l’opportunità di un’estensione di questo servizio anche ad altre zone della città in cui una sensibilizzazione proattiva e concreta sulla separazione dei rifiuti potrebbe essere particolarmente utile ed efficace.

Riteniamo in effetti, che sarebbe auspicabile estendere questo servizio anche a luoghi pubblici che hanno una forte valenza educativa per le giovani generazioni, quali parchi giochi, asili, scuole (come tra l’altro già suggerito anche nel rapporto della Commissione della Gestione), zone sportive e luoghi di ritrovo giovanile. Oltre a questi, non vanno inoltre dimenticati luoghi particolarmente frequentati quali l’ospedale o ancora alle aree della città che vivono di turismo (ad es. il centro storico, il lungolago Giuseppe Motta, il Viale Al Lido e Via Gioacchino Respini).

Richieste

Con la presente, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) i sottoscritti consiglieri comunali interrogano il Municipio sui seguenti punti:

- 1) Quanti set di cestini sono stati disposti sul territorio comunale? In quali ubicazioni?
- 2) Come valuta l’efficacia e l’effetto dell’introduzione di questo nuovo servizio? Si possono considerare raggiunti gli obiettivi della mozione di (1) facilitare il riciclaggio negli spazi pubblici, (2) arginare il fenomeno del littering, e (3) sensibilizzare la popolazione sull’importanza di una gestione intelligente dei rifiuti tramite un gesto concreto di pubblica utilità? Cosa si può ancora fare per raggiungere questi obiettivi?
- 3) Cos’è stato fatto in relazione all’aspetto informativo e di sensibilizzazione legato alla separazione dei rifiuti (cartelli, manifesti e altro) da abbinare all’introduzione

INTERROGAZIONE

Separazione dei rifiuti negli spazi pubblici: valutazione e prospettive di estensione del servizio

dei mini-set di cestini, come richiesto dalla mozione? Sarebbe possibile legare una campagna informativa sul riciclaggio a quella in vista dell'introduzione della tassa causale sul sacco?

- 4) Come giudica la proposta di estendere la presenza dei set di cestini per la raccolta differenziata alle zone in cui una sensibilizzazione proattiva e concreta sulla separazione dei rifiuti potrebbe essere particolarmente utile ed efficace, in particolare a luoghi pubblici che hanno una forte valenza educativa per le giovani generazioni quali parchi giochi, asili, scuole (come tra l'altro già suggerito anche nel rapporto della Commissione della Gestione), zone sportive e luoghi di ritrovo giovanile, così come a luoghi particolarmente frequentati quali l'ospedale o ancora ad aree della città che vivono di turismo (ad es. il centro storico, il lungolago Giuseppe Motta, il Viale Al Lido e Via Gioacchino Respini)?

Ringraziando per la risposta, porgiamo i nostri migliori saluti.

Con la massima stima,

Pietro Snider
Sabrina Ballabio Morinini
Rosanna Camponovo
Pier Mellini
Damiano Selcioni
Fabrizio Sirica
Sabina Snozzi Groisman